

---

---

## SOMMARIO

Pio V. 1566-1572.

1. Elezione e carattere di Pio V. Governo di Roma e dello Stato pontificio.  
Relazione coll'arte e colla letteratura.

a) Quietè in Roma durante la vacanza della sede 1-2.

Congetture sul futuro papa. Si teme una lunga durata del conclave 2-4.

Entrata in conclave 4. Numero dei cardinali 5-6.

Rigorosa osservanza della clausura 6.

Influenza delle potenze straniere 6. L'imperatore Massimiliano II, 7. Cosimo di Toscana 8. Il governo francese 8-9. Istruzione di Filippo II dell'anno 1562, 9. Schizzo dei cardinali dato dal Requesens 9-11. Istruzione di Filippo del 1565, 12; ciò che potea la Spagna nel Collegio dei cardinali 12.

Partiti nel conclave: Borromeo 13-15; Farnese ed Este 15-16; relazione del cardinal Gonzaga sulla situazione 16-17.

Le trattative circa l'elezione. Borromeo nell'iniziativa: naufragio dell'elezione di Morone 17-21. Borromeo chiede ai colleghi di designare un candidato 21-22.

Borromeo nella difensiva; la candidatura di Farnese 22-23. Tentativo di portar su il Ricci 24; la candidatura del Ferreri e di altri 25.

Arrivo del corriere spagnuolo il 4 gennaio 1566; nuova iniziativa del Borromeo; vana sua azione a favore del Sirleto 26-27.

Il Borromeo s'accorda con Farnese 27-28.

L'elezione inaspettata del cardinale Ghislieri 28-30. Ghislieri già da tempo candidato del Borromeo 30-31.

Giudizi sull'elezione 31-32.

b) La vita di Pio V prima del pontificato 32-34. Sua nomina a cardinale e difficile posizione sotto Paolo IV e Pio IV, 35-36.

Il fisico del nuovo papa 36-37.

Concetto che Pio V aveva della dignità papale 37-38.

Metodo di vita e salute di Pio V, 38-40.

Pietà di Pio V (visita alle sette basiliche, venerazione del Santissimo Sacramento) 40-43.